

Nelle «Vite parallele» di Beethoven e Schubert, con dedica a Michelangeli



I protagonisti dei concerti inaugurali. Alexander Lonquich e Cristina Barbuti // PH. IVAN URBAN GOBBO

del Carmine nel quarto tempo della Quarta Sinfonia di Mahler (il Lied «La vita celeste»), che è la Sinfonia mahleriana dall'organico più ridotto e ha veramente un grande valore simbolico.

La rassegna sarà tutta dedicata al centenario della nascita di Arturo Benedetti Michelangeli: una ricorrenza per la quale erano attesi eventi straordinari, ma...

Dichiara ancora Pier Carlo Orizio: «Ricominciamo ripartendo dai giovani della nostra Filarmonica, con Alexander Lonquich. Alexander venne presentato a mio padre da Nikita Magaloff. Eravamo alla fine degli anni Settanta... Molti dei pianisti che appaiono in cartellone sono ben noti al nostro pubblico: in particolare Federico Colli, che ci ha regalato, sul finire di luglio, un'anteprima in un luogo così idiomatizzato come Calino, frazione di Cazzago San Martino. Lì nacque il Festival e lì fece i primi passi, grazie alla tenacia e alla volontà di Agostino Orizio e al genio di Arturo Benedetti Michelangeli, che allora risiedeva proprio nel comune di Cazzago».

Fra **Brescia e Bergamo** le manifestazioni sono 18. Ma **Bergamo**, che si avvale del suo Teatro Sociale in Città Alta, non offre repliche nel suo interno (tranne una volta).

Di conseguenza, gli interpreti sono più numerosi (li elenchiamo nell'articolo sottostante).

Sempre a **Bergamo**, Andrea Bacchetti sarà protagonista il 26 agosto al Lazzaretto di un concerto dal titolo «Aspettando il Festival...» e vi saranno quattro appuntamenti «off teatro», con giovani talenti in Sala Piatti: il récital di Josef Edoardo Mossali (30 settembre) e altri tre in collaborazione con il Conservatorio Donizetti: l'8 ottobre, alle 17 e alle 21, e il 12, alle 21. //

FULVIA CONTER

Sperimenta anche formule inedite la LVII edizione a **Brescia e Bergamo**. Il via in settembre con Lonquich

Festival Pianistico

■ Il 57° Festival Pianistico internazionale di **Brescia e Bergamo** non s'è potuto fare secondo il programma già definito ed annunciato. Gli appassionati si sono rassegnati all'annus horribilis (in tutti i sensi), ai concerti in streaming, alle opere trasmesse (specie in vecchie edizioni), agli spostamenti ed ai contingentamenti, agli orari, al leggio unico degli orchestrali... Eppure - per quanto in tono minore e rivisitato, ma con protagonisti artisti di fama italiani (di nascita o di adozione), giovani e non solo - il Festival si farà, all'inizio dell'autunno.

Per quanto riguarda **Brescia**, comincerà venerdì 25 settem-

bre e si concluderà l'11 ottobre: sempre sotto il titolo di «Vite parallele - Beethoven e Schubert», ma con alcune novità.

Stavolta al Sociale. Intanto non sarà al Teatro Grande bensì al Sociale, con doppio concerto finale gratuito, il 10 e l'11 ottobre, nella Chiesa di S. Maria del Carmine. Dichiara Pier Carlo Orizio, direttore artistico del Festival: «Ringrazio di cuore Gian Mario Bandiera, direttore del Ctb, come pure don Maurizio Funazzi, parroco di San Faustino, per averci aperto le porte delle rispettive sedi. Dal 2021 torneremo al Grande. E mi auguro che già prima della prossima primavera si possa tornare a far musica nel teatro che da sempre ha ospitato il Festival nella forma più piena e soddisfacente».

Ma, per questa edizione, «non saremo in tanti: circa 200 i posti disponibili, nel rispetto dell'attuale protocollo di sicurezza». E perciò sono necessarie formule nuove. Alcuni concerti verranno replicati: come l'inaugurale, che vedrà il duo pianistico formato da Alexander Lonquich e Cristina Barbuti, con la Filarmonica del Festival e lo stesso Lonquich nelle vesti anche di Direttore, impegnato pure il 26 settembre. Si avranno anche tre concerti nello stesso giorno: sempre il 26, alle 11 vi sarà il récital del pianista Giuseppe Albanese ed alle 16 quello del bresciano Federico Colli; il 27 settembre alle 11 récital del pianista Maurizio Baglini, alle 16 di Alexander Lonquich, alle 21 Pier Carlo Orizio e la Filarmonica del Festival accompagneranno Colli nel Terzo Concerto di Beethoven.

Ulteriore novità: il mezzosoprano bresciano Annalisa Stroppa (un'altra che va per la maggiore), con Orizio e la Filarmonica, canterà nella chiesa

Pier Carlo Orizio e il pubblico: «Ora non potremo essere in tanti, ma nel 2021 torneremo al Grande»

del Carmine nel quarto tempo della Quarta Sinfonia di Mahler (il Lied «La vita celeste»), che è la Sinfonia mahleriana dall'organico più ridotto e ha veramente un grande valore simbolico.

La rassegna sarà tutta dedicata al centenario della nascita di Arturo Benedetti Michelangeli: una ricorrenza per la quale erano attesi eventi straordinari, ma...

Dichiara ancora Pier Carlo Orizio: «Ricominciamo ripartendo dai giovani della nostra Filarmonica, con Alexander Lonquich. Alexander venne presentato a mio padre da Nikita Magaloff. Eravamo alla fine degli anni Settanta... Molti dei pianisti che appaiono in cartellone sono ben noti al nostro pubblico: in particolare Federico Colli, che ci ha regalato, sul finire di luglio, un'anteprima in un luogo così idiomatizzato come Calino, frazione di Cazzago San Martino. Lì nacque il Festival e lì fece i primi passi, grazie alla tenacia e alla volontà di Agostino Orizio e al genio di Arturo Benedetti Michelangeli, che allora risiedeva proprio nel comune di Cazzago».

Fra **Brescia e Bergamo** le manifestazioni sono 18. Ma **Bergamo**, che si avvale del suo Teatro Sociale in Città Alta, non offre repliche nel suo interno (tranne una volta).

Di conseguenza, gli interpreti sono più numerosi (li elenchiamo nell'articolo sottostante).

Sempre a **Bergamo**, Andrea Bacchetti sarà protagonista il 26 agosto al Lazzaretto di un concerto dal titolo «Aspettando il Festival...» e vi saranno quattro appuntamenti «off teatro», con giovani talenti in Sala Piatti: il récital di Josef Edoardo Mossali (30 settembre) e altri tre in collaborazione con il Conservatorio Donizetti: l'8 ottobre, alle 17 e alle 21, e il 12, alle 21. //

FULVIA CONTER

Carnet per il Sociale, ingresso gratuito in chiesa al Carmine

Le informazioni

Variano le modalità per accedere ai concerti
Acquisti possibili
dal 2 settembre, al Ctb

■ In seguito al cambio di sede dal Teatro Grande al Sociale, quest'anno a **Brescia** viene sospesa la formula dell'abbonamento. «I diritti di prelazione sui posti al Grande - comunica il Festival - rimarranno dunque invariati fino all'edizione 2021». A sostituire l'abbonamento,



Il direttore artistico. Pier Carlo Orizio, anche alla testa della Filarmonica // MORA

un carnet composto da 6 concerti a scelta (platea 90 euro e galleria 60) acquistabile nel punto vendita Ctb. Nelle giornate del 2 e 3 settembre (riservate ai sostenitori) e del 4, 8 e 9 settembre (riservate agli abbonati), gli affezionati del Festival potranno dunque recarsi in piazza Loggia 6 per acquistare i carnet e i biglietti della manifestazione (o ritirare quelli gratuiti per Santa Maria del Carmine), dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.

Il 10, 15 e 16 settembre, sempre dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 18, il punto vendita Ctb sarà aperto per tutti gli altri che vor-

ranno acquistare i carnet ed i biglietti per il Sociale o ritirare il biglietto gratuito per i concerti al Carmine.

Dal 10 settembre, i singoli biglietti (da 10 a 25 euro) saranno in vendita anche online su vivaticket.it ed in tutti i punti «fisici» dello stesso circuito abilitati.

Per ogni altra informazione: biglietteria.brescia@festivalpianistico.it.

La formula dell'abbonamento rimane invece a **Bergamo**, che ha un programma in parte diverso ed anche più ampio. Sa-

rà proprio la città orobica ad accogliere l'inaugurazione del Festival, il 24 settembre, con un doppio appuntamento con Alexander Lonquich e la Filarmonica. A **Bergamo** concederà il bis anche Federico Colli (il 28). Per il resto, si susseguiranno Filippo Gorini (26 settembre), Roberto Cominati (1 ottobre), Giovanni Bellucci e Ilia Kim (4 ottobre, rispettivamente alle 16 e alle 21), Alessandro Taverna (6) e Boris Petrushansky (7).

L'abbonamento per i 7 appuntamenti serali costa da 100 a 150 euro). I biglietti singoli (da 10 a 25 euro) saranno in vendita dal 10 settembre. Tutti i dettagli su www.festivalpianistico.it. //

Programma più ampio nella città orobica, dove restano gli abbonamenti

